

“Mercoledì all’Università”

7° anno – 2° incontro

2 dicembre 2009

Nuovi cittadini dal mondo – Tra ospitalità e paure

Il titolo dell'incontro di per sé parla di pluralità. L'espressione “nuovi cittadini” vuole aprire al futuro e proiettarci nel progetto – ancora non pienamente realizzato – di una società fondata sull'accoglienza. Mettere insieme le parole "ospitalità" e "paure" (entrambe al plurale) significa articolare fra loro due concetti che attirano il nostro interesse per la loro complessità. Come tutti sappiamo, l'ospite è colui che ospita e colui che è ospitato: questa ambivalenza fa riflettere sul fatto che la natura dell'individuo è relazionale e che la realtà singolare è in interscambio continuo con gli altri (cf. D. Tettamanzi, *Non c'è futuro senza solidarietà. La crisi economica e l'aiuto della Chiesa*, Milano, Edizioni San Paolo, 2009, p. 32). In particolare il concetto di ospitalità evoca poi uno spazio in cui l'ospitalità si manifesta. Questo è lo spazio della *civis* in cui l'altro è invitato a entrare, ma è anche lo spazio che la *civis* e il singolo devono fare ad altri, nella consapevolezza del proprio limite. Tale atteggiamento culturale si declina faticosamente nella nostra realtà quotidiana dove l'incontro con l'altro finisce spesso per disegnare scenari di chiusura e di rifiuto. Ciò nonostante “è solo da un progressivo scambio tra l'ospite che accoglie e l'ospite accolto, che nasce la possibilità di edificare e di abitare una “casa comune” che entrambi possono sentire “nostra” (Enzo Bianchi, *Stranieri come noi*, Padova, Aliberti Editore, 2009, p.49)

Per riflettere sulle paure che l'accoglienza può generare, tutte le istanze istituzionali, sociali e culturali danno il loro importante contributo, da punti di vista diversi e complementari. Nella serata del 25.11, il prefetto della Questura di Bologna dott. Angelo Tranfaglia che ci onora della Sua presenza, porterà sulla nostra tematica uno sguardo autorevole per quanto riguarda l'ambito della sicurezza; il dott. Alessandro Alberani, segretario generale della CISL di Bologna, ci aiuterà a disegnare una mappa dell'immigrazione nella nostra città e dei suoi risvolti sociali; sarà moderatrice la prof. Paola Puccini, docente di Lingua Francese nel nostro Ateneo, che da lungo tempo è attenta professionalmente alle tematiche culturali connesse all'emigrazione.